



LE DIPENDENZE DAL MONDO

VERSO NUOVI OPIOIDI SINTETICI?

Da alcuni anni negli USA è considerata una, se non la maggiore, emergenza sanitaria: si riferiamo alle morti per overdose degli oppioidi sintetici. Finora, le contromisure messe in campo dalle autorità sanitarie e politiche non hanno sortito gli effetti sperati. Grazie alla ricerca scientifica, però, si aprono nuove possibilità. I ricercatori di Epimeron Inc., impresa canadese, hanno annunciato di avere isolato un nuovo gene dalla pianta dell'oppio.

Il gene contiene la tebaina, un enzima della massima importanza, in quanto è alla base di molti farmaci, anche oppioidi, come l'ossicodone e la buprenorfina.

La scoperta del gene consente lo studio di modifiche, finora impossibili da realizzare, della molecola dell'oppio, elemento che potrebbe cambiare anche il modo di produrre i farmaci oppioidi. Tale scoperta potrebbe quindi, seppure in tempi non brevi, favorire la messa a punto e la successiva commercializzazione di nuovi farmaci oppioidi con caratteristiche diverse da quelli ora in uso. In particolare, si auspica che i nuovi farmaci presentino meno criticità a livello di tossicità e di dipendenza.

Per approfondimenti: www.cesda.net

NUOVE DIPENDENZE

CYBERBULLYING. Un nuovo tipo di devianza

Anna Civita

Franco Angeli, Milano, 2011



Il termine bullismo viene utilizzato molto spesso e, in maniera impropria per indicare qualunque tipo di conflitto che vede come protagonisti giovani che compiono azioni violente a scapito di compagni più indifesi. Non sempre le prevaricazioni agite si configurano come tali, a volte sono delle semplici "lotte tra pari", o litigi, che nulla hanno a che fare con il bullismo. Da qui la necessità di voler individuare delle linee guida per comprenderne concretamente il significato, quali sono le caratteristiche che lo contraddistinguono e i soggetti che ne sono coinvolti.

Vittime di questo processo sono soprattutto i giovani che non sempre trovano risposte adeguate agli stimoli che la società propone loro e ne subiscono le conseguenze che si manifestano con comportamenti violenti e prevaricatori. L'autrice considera il fenomeno del bullismo nei suoi aspetti caratteristici con l'obiettivo di chiarire i concetti basilari che lo contraddistinguono, per poi fornire dei suggerimenti di ordine pratico che consentano di agire concretamente nelle diverse realtà.

Il testo prende in considerazione anche elementi quali il contesto familiare, concausa nello sviluppo di comportamenti aggressivi, a fianco del contesto scolastico, in quanto strettamente correlati. Ampio spazio è dedicato al cyber bullismo attraverso l'analisi degli aspetti definitori, dei protagonisti e delle motivazioni che li spingono ad agire in modo aggressivo.

Il volume, oltre alle normative in materia in vigore, illustra anche le metodologie differenti di cui si può disporre per scoprire la presenza del fenomeno in ambito scolastico e prospetta l'importanza della cooperazione e della mediazione come soluzioni di contrasto alla prevaricazione.

SOMMARIO

LE DIPENDENZE DAL MONDO :
VERSO NUOVI OPIOIDI
SINTETICI?

NUOVE DIPENDENZE :

Recensione volume

CYBERBULLYING

Un nuovo tipo di devianza

TERAPIE E TRATTAMENTI :

CANNABIS TERAPEUTICA E
GESTIONE DEI SINTOMI DEL
CANCRO

NEWS :

- Hikikomori Italia - Il portale

-Summer School di Forum Droghe

APPUNTAMENTI: Convegni, Corsi
di formazione, Seminari, Master

APPUNTAMENTI

Torino, 14 Giugno 2018

LEA: la Riduzione del Danno è un diritto.

Dialoghi e proposte attorno ai Livelli Essenziali di Assistenza e al sistema di interventi della RdD. L'incontro è promosso dalla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità e dalle Associazioni attive per la promozione della RDD

La partecipazione è gratuita, è necessaria l'iscrizione.

Per maggiori informazioni:
www.fuoriluogo.it

Novara, 14 Giugno, 2018

Regolamentare le bevande alcoliche: la proposta scozzese del Minimum Unit Price.

Organizzato da Master Europeo in Studi su Alcol e Droghe (EMDAS) dell'Università del Piemonte Orientale (UPO)

Programma disponibile su:
www.cesda.net



Newsletter a cura di
Alba Russo, Andrea
Cagioni, Mariella Orsi



TERAPIE E TRATTAMENTI

CANNABIS TERAPEUTICA E GESTIONE DEI SINTOMI DEL CANCRO

La diffusione crescente di cannabis terapeutica e le modifiche legislative che in molti paesi hanno reso legale l'uso terapeutico della cannabis stanno creando le condizioni per un significativo aumento di conoscenze sull'efficacia di tali terapie.

Un'indagine svolta presso un campione di oncologi americani mostra a riguardo dati molto interessanti: la maggior parte degli oncologi USA ritiene che l'uso della cannabis terapeutica sia altrettanto o più efficace rispetto ai trattamenti convenzionali per la gestione dei sintomi del cancro. E' quanto emerge dai dati dell'indagine pubblicati su The Journal of Clinical Oncology.

“Un gruppo di ricercatori guidati dagli studiosi della Dana Farber Cancer Clinic ha esaminato un campione significativo degli specialisti americani in oncologia sulle loro convinzioni per quanto riguarda la sicurezza e l'efficacia della terapia con cannabis. Il 65% degli intervistati ha dichiarato che la marijuana medica è ugualmente efficace o più efficace rispetto ai trattamenti standard per affrontare la perdita di appetito e/o la cachessia. La maggior parte degli intervistati ritiene inoltre che la cannabis sia sicura ed efficace come trattamento aggiuntivo per l'ansia e il dolore. La metà degli intervistati ha dichiarato che la cannabis è altrettanto efficace o più efficace dei farmaci convenzionali nel trattamento della nausea e il 70% considera la marijuana altrettanto sicura o più sicura degli oppioidi”.

I ricercatori sottolineano anche la necessità di implementare la ricerca e la formazione medica sulla cannabis ad uso medicinale, in quanto il 70% degli oncologi intervistati non si percepisce come sufficientemente informato sulla cannabis terapeutica.

Per approfondimenti: www.cesda.net

NEWS



NEWS

HIKIKOMORI ITALIA

Il termine “**hikikomori**” è un parola giapponese che significa “**stare in disparte**” e viene utilizzato per indicare una **forma acuta di isolamento sociale volontario che riguarda principalmente maschi** tra i 14 e i 25 anni e di famiglia benestante, anche se potenzialmente il fenomeno sembra non avere limiti di sesso, età o estrazione sociale.

Hikikomori Italia è il portale dell'associazione nazionale di informazione e supporto sul tema dell'isolamento sociale volontario “Hikikomori Italia”. Il progetto nasce nel 2013, a partire dal blog hikikomoriitalia.it, fondato da Marco Crepaldi, laureato in psicologia sociale ed esperto di comunicazione digitale.

L'obiettivo principale è quello di **sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su un disagio ancora poco conosciuto in Italia, supportare i ragazzi e i genitori che si trovano ad affrontare questa problematica, nonché creare una rete nazionale che metta in contatto tutti coloro che ne sono interessati, direttamente o indirettamente.**

Per approfondimenti:

<http://www.hikikomoriitalia.it>



La Biblioteca

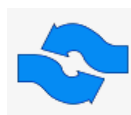
Orari di apertura:

Lunedì e Venerdì ore 10.00-13.00,

Mercoledì ore 14.00 - 16.00

Eventuali consulenze fuori orario sono possibili su appuntamento.

Tel. 055/6933315 Per informazioni: biblioteca.cesda@asf.toscana.it



Il Cesda è ubicato presso l'Azienda Sanitaria 10

Via di San Salvi 12

50135 Firenze - palazzina 27

Tel. 055/6933315

e.mail: cesda@asf.toscana.net